Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARINEO – BOLOGNETTA
"MARIO FRANCESE"
Corso dei Mille, 2 – 90035 Marineo (PA) - Tel. 091/8725114 - Fax. 091/8727576
codice meccanografico PAIC839004
e-mail paic839004@istruzione.it paic839004@pec.istruzione.it
sito web: www.icmarineobolognetta.edu.it

Regolamento interno Percorsi strumento musicale

(Approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto del 26/10/2023)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022;

Vista la nota MIUR n.22536 del 5 settembre 2022;

Vista la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Marineo e di Bolognetta nella quale si insegnano i seguenti strumenti: pianoforte, violino, flauto e clarinetto;

Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra (per gli alunni che lo hanno scelto) fra le attività curricolari obbligatorie aggiuntive;

Visto che per l'insegnamento dei su indicati strumenti musicali è prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;

Considerato che fra le finalità del corso spicca quella della musica d'insieme che vede come naturale verifica l'esecuzione di saggi e concerti;

EMANA

Il seguente Regolamento interno del corso di strumento musicale:

PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*)

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. […] Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a

quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti; dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso l'I.C. "Marineo-Bolognetta" prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: PIANOFORTE, VIOLINO, FLAUTO e CLARINETTO.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è opzionale ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe Prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999, dal Decreto Ministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti selezionabili in piattaforma adottati dalla scuola. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo- attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o

entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande. Eventuali alunni assenti, per motivi conclamati, svolgeranno una prova suppletiva.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione composta dagli insegnanti di strumento musicale, dal coordinatore dell'indirizzo musicale e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare anche uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori. Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico, l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale e la motivazione. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali.

Le suddette prove si svolgeranno a porte aperte. Tuttavia, i candidati attenderanno il loro turno presso un'aula dell'istituto diversa da quella in cui sarà previsto lo svolgimento della sessione d'esame. Per motivi di sicurezza e organizzativi, la visione dell'esame, da parte soggetti terzi, dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, dopo presentazione di apposita richiesta prima della sessione d'esame.

L'alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza, apponendo un numero d'ordine sui quattro strumenti disponibili. Per esempio, se la preferenza è nell'ordine Pianoforte, Violino, Flauto, Clarinetto, nella domanda si dovranno segnare le caselle come segue:

1 -PIANOFORTE

3 -VIOLINO

2 -FLAUTO

4 -CLARINETTO

Le prove che consentiranno di effettuare una valutazione dell'alunno/a riguarderanno la capacità ritmica, l'intonazione, la predisposizione fisica e la motivazione.
Il punteggio minimo per accedere ai suddetti corsi musicali è di 6⁄10 su ogni prova. Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi

Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che, eventualmente in secondo appello, la Commissione esaminatrice passerà al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione della graduatoria generale e all'assegnazione dello strumento degli alunni AMMESSI con i criteri di cui sopra (graduatoria per strumento).

I posti disponibili sono a numero chiuso per ogni classe di strumento, pertanto vi è la possibilità per alcuni alunni AMMESSI di non poter accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto e, conseguentemente, della posizione in graduatoria. In questo caso, si procede all'inserimento in un'altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno, per non perdere comunque la possibilità/ opportunità di studiare gratuitamente uno strumento musicale.

A parità di punteggio, gli alunni saranno inseriti nell'elenco considerando la data di nascita, partendo dal più giovane.

Gli alunni che hanno sostenuto le prove, ma che non sono stati ammessi, compariranno in graduatoria con la dicitura "IDONEO/A" oppure "NON IDONEO/A".

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Vi saranno 5 giorni di tempo per presentare eventuali richieste di rinuncia o ricorso. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i primi sei alunni classificati per ogni classe di strumento **non saranno ammesse rinunce**, in quanto la disciplina di strumento musicale è materia curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di licenza, come previsto dal Decreto Ministeriale n.201 del 6 agosto 1999.

Per i candidati in situazione di disabilità verranno osservati i criteri di precedenza stabiliti dalla legge in vigore *(legge 104/1992) e saranno predisposte delle prove idonee.*

I candidati ammessi saranno raggruppati e distribuiti per tipologia di strumento in quattro differenti classi.

Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

La frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado che sono stati ammessi, ha durata triennale, ed è obbligatoria. La valutazione delle attività musicali concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. In quest'ultimo caso, può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per un/a alunno/a si valuteranno le seguenti variabili:

a) se l'alunno/a ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimarrà nella classe di strumento e nella stessa sezione, salvo diversa richiesta della famiglia od orientamento alternativo da parte del C.d.C.

b) se l'alunno/a ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo ma in modo irregolare e/o con scarso profitto le altre materie curriculari, rimarrà nella classe di strumento ma potrà essere spostato di sezione, secondo il parere del C.d.C. o richiesta da parte della famiglia.

c) se l'alunno/a ha frequentato in modo irregolare e/o ha dimostrato scarso interesse verso le attività musicali di indirizzo, lo stesso sarà espulso dal percorso ad indirizzo musicale e pertanto sarà iscritto d'ufficio al corso normale. La famiglia, qualora abbia ottenuto in comodato d'uso gratuito del materiale dell'istituto, come strumento musicale, leggio, e altri accessori musicali, li dovrà riconsegnare immediatamente, salvo diversa disposizione del Dirigente Scolastico (ad esempio, potrebbe servire una tastiera musicale per le attività musicali mattutine).

Nel caso in cui il C.d.C. disponga e/o la famiglia ritenga opportuno lo spostamento dell'alunno/a in un'altra classe si valuteranno le seguenti variabili:

a) se l'alunno/a ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimarrà nella classe di strumento ma sarà spostato in un'altra classe.

b) se l'alunno/a ha frequentato in modo irregolare e/o ha dimostrato scarso interesse verso le attività musicali di indirizzo, lo stesso sarà espulso dal percorso ad indirizzo musicale e pertanto sarà iscritto d'ufficio al corso normale ed eventualmente spostato in un'altra classe. In questo caso, la famiglia, qualora abbia ottenuto in comodato d'uso gratuito del materiale dell'istituto, come strumento musicale, leggio, e altri accessori musicali, li dovrà riconsegnare immediatamente, salvo di-

versa disposizione del Dirigente Scolastico (ad esempio, potrebbe servire una tastiera musicale per le attività musicali mattutine).

Art. 7 – Nuovi inserimenti

Gli alunni provenienti da un'altra scuola ad indirizzo musicale, saranno inseriti direttamente nella classe corrispondente, a condizione che sia disponibile un posto per lo strumento già studiato nella scuola di provenienza. Non sono ammessi inserimenti per strumenti diversi.

Nel caso in cui, per rinuncia o trasferimento, si rendesse disponibile un posto di strumento, si provvederà ad inserire un nuovo alunno nella classe, attingendo dalla graduatoria degli idonei in base alla posizione ottenuta, assegnandogli l'insegnamento dello strumento resosi disponibile.

Qualora dovessero pervenire delle richieste di inserimento entro il 30 settembre dell'anno scolastico in corso, in casi eccezionali per comprovate motivazioni, è possibile far accedere ai percorsi musicali nuovi alunni, che dovranno sostenere una prova attitudinale suppletiva per valutare l'idoneità.

Organizzazione del corso strumentale

Art. 8 – Formazione dell'orario di Strumento

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in un'unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e si riuniscano con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni), e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Art. 9 - **Sorveglianza degli alunni e uscita da scuola al termine delle lezioni di strumento in riferimento anche alla Legge 4 dicembre 2017, n. 172.**

Il compito della sorveglianza degli alunni, durante la pausa pranzo e l'orario di lezione stabilito, è affidato ai docenti di strumento musicale, mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.
Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma lasceranno la scuola senza che il docente o il collaboratore scolastico debba curarsi di consegnarlo ad alcuno. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma dovranno essere prelevati dai propri genitori o persona maggiorenne delegata direttamente all'ingresso, sotto la supervisione del docente o del collaboratore scolastico che ne verificherà l'identità.

Art. 10 Assenze degli alunni

Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro elettronico che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

Se l'alunno si assenta la mattina gli è comunque consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento.

Nel caso in cui l'alunno dovesse uscire anticipatamente rispetto all'orario scolastico (motivi familiari), viene ammesso regolarmente alla lezione pomeridiana di strumento.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, Musica d'Insieme e Orchestra secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;

- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,

- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;

- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

La mancata frequenza alle lezioni di strumento continuativa per un mese o il superamento del 20% di assenze sul monte ore totale della disciplina saranno segnalate alla dirigenza scolastica e verranno discusse nell'ambito dei consigli di classe ove verrà valutata la possibilità di un trasferimento d'ufficio in altra classe dell'istituto non ad indirizzo musicale. Per le classi prime, in particolare, la mancata frequenza durante il primo mese di lezione comporterà automaticamente il trasferimento dell'alunno ad altra classe dell'istituto e il posto verrà assegnato al primo dei non ammessi nella graduatoria. Qualora le assenze siano determinate da problemi di salute documentati il precedente procedimento non verrà applicato.

Art. 12 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni sono divise tra la lezione di strumento, la musica di insieme, orchestra, teoria e solfeggio e si svolgono individualmente o per piccoli gruppi.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Al fine di costituire un'orchestra d'Istituto, su segnalazione dei docenti curriculari di Musica, possono partecipare quegli alunni che hanno acquisito competenze specifiche nell'uso di uno strumento musicale (saper leggere ed interpretare uno spartito musicale e saper suonare uno strumento musicale) e che abbiano dimostrato un atteggiamento idoneo e collaborativo anche verso le attività di gruppo.

Art. 13 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di n.2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata eventualmente, a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 14 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica, Musica d'Insieme, Orchestra

Le attività di Teoria e lettura della Musica, Musica d'Insieme e d'Orchestra sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele.

Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

La pratica della Musica d'Insieme e dell'Orchestra si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 15 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 16 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 17 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchette, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti e può concederne l'uso in comodato e su richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

Si consiglia di usufruire del comodato d'uso esclusivamente per il primo anno scolastico, tranne che in condizioni di disagio socio-economico-culturale da parte delle famiglie.

Art. 18 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico, per cui i docenti chiederanno il consenso in forma scritta firmato da parte dei genitori, come previsto dal decreto legislativo n.196 del 2003.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali.

Art. 19 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 20 – Riconoscimento al merito alunni classi terze.

In occasione delle manifestazioni pubbliche di fine anno vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

Art. 21 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 22 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 23 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con gli/le insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare.

Inoltre, saranno organizzati, per gli alunni delle classi terze, degli incontri di orientamento con i licei musicali.

Art. 24 - Procedure di sicurezza prevenzione COVID-19 da applicare durante le lezioni di musica

Si rimanda ai regolamenti dell'Istituto Comprensivo Marineo-Bolognetta ed alle procedure attuative messe in atto dallo stesso in accordo con le linee guida nazionali.

Suddetto Regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei sopra indicati articoli si rimanda alla normativa vigente.